

libertà evangelica per essere fedeli al mandato di annunciarlo fra i nostri fratelli, e l'entusiasmo per testimoniare la bellezza della vita di discepoli. Diciamo insieme:

Rendici, Signore, annunciatori del Regno.

Per la chiesa, perché sollecita per la salvezza delle anime, annunci con coraggio la salvezza donata dal Signore nella croce di Cristo. Preghiamo.

Per il papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché nutriti della Parola di Dio siano testimoni trasparenti della misericordia del Padre. Preghiamo.

Per tutti coloro che anelano a parole e gesti di consolazione. Perché incontrino sul loro cammino persone capaci di far risuonare nelle loro parole e nelle loro azioni l'annuncio della pace e della benevolenza di Dio. Preghiamo.

Perché le nostre comunità cristiane abbiano il coraggio e la creatività di intraprendere il rinnovamento del linguaggio e dei mezzi dell'annuncio del Vangelo. Preghiamo.

Cel. Dio, nostro Padre, donaci di essere sempre dediti alla missione che ci hai affidato, e di sapervi essere fedeli nelle realtà che ogni giorno viviamo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Ci purifichi, Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome, e ci conduca di giorno in giorno a esprimere in noi la vita

nuova del Cristo tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO (Fot)

Signore, quanto ci è difficile distaccarci da una visione materialista delle cose per paura di cadere in una spiritualizzazione astratta e inconcludente o per scoprire che proprio i beni materiali sono i modi per concretizzare un amore fraterno, sincero e sereno capace proprio di farci sentire e di essere Chiesa come vuoi tu. Non smettere di punzecchiarci per vedere nel nostro modo di vivere l'espressione di una nostra coerenza sempre più ampia della trasmissione del tuo amore.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente ed eterno, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie. Per Cristo nostro Signore.

Canti proposti:

inizio: n. 18 Il giorno del Signore
offertorio: n. 1 A te nostro Padre
Comunione: n. 16 Hai dato un cibo

Avvisi:

Domenica prossima, 14 luglio, alle ore 15, presso la Cattedrale di Liegi, ci sarà l'ordinazione del nostro nuovo Vescovo: Jean-Pierre Delville. **E' soppressa la messa vespertina del Pansy**

Abbiamo accolto nella famiglia della Chiesa Castronovo Ornella (29.06)

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Morgante Diega (2.07), Germain Guido (3.07) e Todaro Giovanni (06.07)

7 luglio 2013 XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

RITI DI INTRODUZIONE

INTRODUZIONE

Il ritorno alla lettura del profeta Isaia ci ripropone la capacità costruttiva che la Parola del Signore ha sul nostro cuore: non devozionalismo, ma pace, fratellanza e consapevolezza di una crescita costante di fronte agli eventi della vita. Il Signore ci vuole "adulti nella fede" in mezzo alla storia.

ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, che allevi il nostro dolore e sconforto, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, che ci sazi e ci fai crescere con la tua Parola e il tuo esempio, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che ci vuoi punto di riferimento per chi è in cammino verso di te, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

Colletta

O Dio, che nella vocazione battesimale ci chiami ad essere pienamente disponibili all'annuncio del tuo regno, donaci il coraggio apostolico e la libertà evangelica, perché rendiamo presente in ogni ambiente di vita la tua parola di amore e di pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 66,10-14)

Dal libro del profeta Isaia

Rallegratevi con Gerusalemme, esultate per essa tutti voi che l'amate. Sfavillate con essa di gioia tutti voi che per essa eravate in lutto. Così sarete allattati e vi sazierete al seno delle sue consolazioni; succhierete e vi delizierete al petto della sua gloria.

Perché così dice il Signore: «Ecco, io farò scorrere verso di essa, come un fiume, la pace; come un torrente in piena, la gloria delle genti. Voi sarete allattati e portati in braccio, e sulle ginocchia sarete accarezzati.

Come una madre consola un figlio, così io vi consolerò; a Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba. La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi». Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 65)

Rit: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!».

«A te si prostri tutta la terra, a te canti

inni, canti al tuo nome». Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume: per questo in lui esultiamo di gioia. Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto. Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia.

SECONDA LETTURA (Gal 6,14-18)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo. Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora innanzi nessuno mi procuri fastidi: io porto le stigmate di Gesù sul mio corpo.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, fratelli. Amen. Parola di Dio

Canto al Vangelo (Col 3,15.16)

Alleluia, alleluia.

La pace di Cristo regni nei vostri cuori; la parola di Cristo abiti tra voi nella sua ricchezza.

Alleluia.

VANGELO (Forma breve (Lc 10,1-9))

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, il Signore designò altri settantadue e li inviò a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi. Diceva loro: «La messe è abbondante, ma sono pochi quelli che vi lavorano! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi chi lavori nella sua messe! Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi; non portate borsa, né sacca, né sandali e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada.

In qualunque casa entriate, prima dite: «Pace a questa casa!». Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra.

Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: «È vicino a voi il regno di Dio»». Parola del Signore

PER MEDITARE IN SETTIMANA

Eccoci di nuovo confrontati da un altro brano del profeta Isaia. Stavolta siamo alla fine del suo libro e, dai riferimenti che propone, ci accorgiamo che non siamo né ai tempi del I Isaia che abbiamo incontrato a Natale e neppure con l'Isaia della lettura della festa del battesimo di Gesù.

Qua siamo al periodo della ricostruzione di Gerusalemme e proprio per questo, chiamiamo Terzo Isaia l'autore di questi oracoli.

Il primo richiamo è alla delusione dei rimpatriati. Siamo verso il 450 a.C. Ed è vero che il Tempio è ricostruito grazie al gran

*sacerdote Giosuè e che Esdra sta ripropo-
nendo la riscoperta della Legge con la sua
lettura tre giorni la settimana, ma la ripresa
non decolla. Il nostro autore cerca di rilanciare
la speranza invitando alla gioia e all'esultanza.
Perché?*

*Se ci rifacciamo a quel periodo, una possibile
spiegazione sta nel fatto che si sta prendendo
coscienza che la forza del nuovo popolo non
può stare nel Tempio in quanto costruzione,
ma nel far spazio alla Legge del Signore.
Quella può cambiare il nostro modo di vivere
e creare pian piano un vero senso di comunità.*

*Quante volte, anche noi, riponiamo la nostra
forza e speranza nelle strutture e nel fare,
senza preoccuparci se, le strutture e il fare
generino veramente un nuovo animo! Era la
strada dei nostri "vecchi": vai in chiesa e
pian piano imparerai, ad esempio. Ma chi
andava (o ci va tutt'ora) e non vuole "imparare",
non si crea un cuore come Dio vuole e ci
propone. Si tratta di moltiplicare "le prediche"?
(si chiami pure "catechismo degli adulti" dato
come spiegazione) Credo di no. Per usare una
frase di S Paolo direi che "dobbiamo rendere
ragione della speranza che è in noi". Già Paolo
VI diceva che il mondo di oggi ha bisogno di
testimoni contenti e all'altezza dei tempi. Ma
chi è contento di essere cristiano? Tanti giovani
percepiscono l'essere cristiano come il sottostare
in primo luogo a "delle regole" di cui non vogliono
neppure cercare l'origine. Ma sapremmo spiegarlo
come fonte di gioia?*

*La promessa del profeta è che Gerusalemme
ritornerà al centro dell'attenzione delle genti
per alcuni aspetti legati tipicamente all'atteggiamento
femminile: la pace (tra le braccia della mamma),
l'essere allattati e trastullati sulle ginocchia.*

*Il Signore farà questo, logicamente se ci
"lasciamo allattare e trastullare". Nutri-*

*mento, gioia di restare insieme ed esperienza
di crescita.*

*Sta a noi riconoscere questi momenti in cui,
con l'aiuto reciproco, ci mettiamo in discussione
per potere avanzare, proprio grazie a quanto
il Signore ha suscitato attraverso la sua Parola
in qualcuno di noi che ce la rende in gioia e
testimonianza.*

*Forse, anche per noi, c'è il bisogno di passare
dal riferimento alle strutture (fosse anche la
Messa come "dovere") alla gioia di sentirci
nutriti e in sostegno gli uni degli altri, di essere
contenti di essere Comunità che ha appreso dal
Signore e che condivide per crescere. Ricordiamo
l'augurio e le speranze che abbiamo lanciato ai
ragazzi della prima comunione, nonché il
ringraziamento per l'aria nuova che ci hanno
portato.*

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Pregiera dei fedeli

Cel. Chiediamo al Signore la grazia della